



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. G. FALCONE - CARINI -

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G. FALCONE -
CARINI - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6342 del
09/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2021 con delibera n. 49*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- 3.4. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola è impegnata a migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, attraverso la progettazione d'istituto che, partendo dalle attività scolastiche in orario curricolare, si estende anche ad attività extra curricolari e laboratoriali, al fine di rispondere ai bisogni formativi dell'utenza, come emersi anche dalle proposte e dai pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti sul territorio. Per il triennio 2022-2025 il Piano Triennale dell'Offerta Formativa avrà dunque i seguenti obiettivi generali:

- **Promozione della cultura della legalità**, sfruttando le potenzialità del territorio e prevedendo la partecipazione e/o organizzazione di iniziative pubbliche;
- **Potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- **Realizzazione di attività di promozione della salute e di prevenzione** alla violenza e alle discriminazioni.

Vincoli

Il contesto socio-economico dove opera la scuola è di tipo "medio-basso" con un

indice di disoccupazione del 25% circa e lamaggior parte delle famiglie risulta essere monoreddito. Il livello d'istruzione dei genitori è prevalentemente medio-basso.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è minima, circa del 3%. La città di Carini ha visto un notevole incremento demografico negli ultimi 10 anni, dovuto alla vicinanza del capoluogo e alla urbanizzazione di vaste aree del territorio, sviluppatasi anche per la presenza di centri commerciali e industriali nella zona. Tuttavia, gli emergenti bisogni di modernizzazione di tipo metropolitano hanno reso il sistema sociale più turbolento e problematico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola, nella consapevolezza della realtà territoriale in cui opera fa parte dell'Osservatorio scolastico per la dispersione del distretto 8, con sede presso l'Istituto Comprensivo "Calderone- Torretta" e opera in collaborazione con la ASL, con il Servizio di Neuropsichiatria infantile, i Servizi sociali del Comune e fa tesoro della presenza di associazioni ONLUS, socio-culturali, sportive e parrocchiali, quali ulteriori fattori di arricchimento per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Il Comune cura la manutenzione della struttura scolastica e fornisce materiale di facile consumo.

Vincoli

- Svantaggio socio-culturale
- Alta percentuale di disoccupazione

- Evidente disagio socio-economico
- Scarsa coscienza civica e sociale
- Assuefazione all'illegalità
- Scarsa assistenza dell'ente locale a causa dei ridotti finanziamenti alle iniziative scolastiche (mense, trasporto pubblico per visite guidate, ecc...).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Principali dotazioni e tecnologie utilizzate: la sede principale dell'Istituto è dotata di 34 aule destinate alle classi, una palestra coperta, un'aula Magna, un'aula biblioteca, un laboratorio informatico, uno musicale, uno scientifico ed uno linguistico. E' presente la rete wireless a sostegno delle attività didattiche ed amministrative; videoproiettore e telo per proiezione in aula Magna, in 9 aule sono presenti altrettante LIM, altre 3 si trovano nell'aula musicale, nel laboratorio linguistico e in quello informatico.

Nella succursale di via Lombardia, (plesso Agliastrelli), sono presenti: 13 aule, 1 laboratorio scientifico, 1 laboratorio informatico entrambi dotati di LIM, 2 LIM presenti in due aule e due smartTV in altre due aule, inoltre è presente una rete wireless.

Vincoli

La scuola è ubicata nel centro storico della cittadina ed è costituita da due plessi:

1. il plesso centrale ha sede in un edificio storico del 1700, un ex convento, con alcune aule piccole e poco adeguate alla creazione di ambienti d'apprendimento

moderni, Nel corso degli anni sono stati accorpati altri due edifici che ospitano la scuola dell'infanzia.

2. Nel 2006 è stato aperto un plesso presso il quartiere Agliastrelli, distante circa un chilometro (zona bassa della città), sfornito di palestra. L'ubicazione del plesso centrale rende complicato il trasferimento da e verso il plesso Agliastrelli a causa della difficoltà di parcheggio nel centro storico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. G. FALCONE - CARINI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE	PAIC8BC00E
INDIRIZZO	CORSO UMBERTO PRIMO, N.8 CARINI 90044 CARINI
TELEFONO	0918661302
EMAIL	PAIC8BC00E@istruzione.it
PEC	PAIC8BC00E@pec.istruzione.it
SITO WEB	www.icsfalconecarini.edu.it

E. LOI = CARINI (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	PAAA8BC01B

INDIRIZZO	CORSO UMBERTO I, N. 8 CARINI 90044 CARINI
-----------	---

AGLIASTRELLI (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	PAAA8BC02C
INDIRIZZO	VIA LOMBARDIA, 4 CARINI

D.D. CARINI S. VINCENZO (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	PAEE8BC01L
INDIRIZZO	CORSO UMBERTO 1, 90044 CARINI
NUMERO CLASSI	15
TOTALE ALUNNI	250

AGLIASTRELLI (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	PAEE8BC02N
INDIRIZZO	VIA LOMBARDIA, 4 CARINI

NUMERO CLASSI	11
TOTALE ALUNNI	197

GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CODICE	PAMM8BC01G
INDIRIZZO	CORSO UMBERTO, I CARINI 90044
NUMERO CLASSI	5
TOTALE ALUNNI	63

Approfondimento

La scuola è diventata nel 2019 Istituto Comprensivo; accoglie, quindi, anche la scuola Secondaria di Primo Grado. Essa consta attualmente di una terza media e di due sezioni di prima e seconda media. La nascita della scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta per Carini Alta una grande possibilità di crescita e sviluppo, è un modo per rivalorizzare il centro storico che da qualche anno attraversa un momento di crisi e di difficoltà economica.

Rilanciare la scuola media nel centro storico di Carini, dopo diversi anni, permette alle famiglie di far proseguire gli studi ai figli senza grandi disagi di spostamento verso quartieri più periferici e consente l'attuazione di un curriculum verticale, dall'infanzia alla terza media, che non può che essere alla base di una grande crescita umana e culturale più consapevole ed esaustiva. E è proprio grazie a questa possibile crescita e alla collaborazione con enti pubblici ubicati proprio nelle vicinanze della scuola che può attuarsi un progetto a lungo termine di emancipazione e rivalutazione dell'intera cittadina di Carini.

Attualmente in ognuna delle cinque aule della scuola Media è presente una LIM, con relativo

Pc e la possibilità di usufruire di Tablet e notebook per tutti gli alunni.

Si precisa che, proprio per favorire l'inclusione, si predilige una didattica laboratoriale e innovativa, basata su cooperative learning e role playing.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Biblioteca	1
Strutture sportive	Palestra	1



Attrezzature multimediali PC e tablet

187

LIM e Smart TV

16

Dal 3 Novembre 2020, le classi di tutti i Plessi usano le applicazioni della piattaforma digitale Gsuite for Education come Classroom, Google Moduli, Drive, Meet... anche in associazione a Weschool e Zoom.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

Il Piano si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, [quali:1](#)

1. *la centralità dell'alunno*
2. *la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole del vivere civile*
3. *la cultura del miglioramento*
4. *la collegialità e la responsabilità*
5. *la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio*
6. *l'imparzialità nell'erogazione del servizio*
7. *l'efficienza nell'uso delle risorse*
8. *la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.*

Gli obiettivi generali e prioritari risultano essere:

*La **promozione della cultura della legalità**, sfruttando le potenzialità del territorio e prevedendo la partecipazione e/o organizzazione di iniziative pubbliche;*

*Il **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni*

educativi speciali;

La **realizzazione di attività di promozione della salute e di prevenzione** alla violenza e alle discriminazioni.

Il Piano si propone di innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio-culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

Traguardi

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ottenere performance adeguate agli standard nazionali.

Traguardi

Migliorare il risultato delle Prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

Risultati a distanza

Priorità

La scuola realizza incontri con i docenti delle scuole contigue. Si realizzano progetti comuni e si coordinano i curricoli degli anni ponte.

Traguardi

Monitorare gli esiti degli alunni in uscita nella scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



1. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
3. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;



8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura



musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

1) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

2) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

ALLEGATI:

Atto_indirizzo_triennio_2022_2025.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Infanzia

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo altrui e propri;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre, sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria e Secondaria di Primo Grado

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose,

in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

insegnamenti e quadri

orari

E.LOI = PAAA8BC01B

**AGLIASTRELLI =
PAAA8BC02C**

SCUOLA DELL'INFANZIA

25 ORE SETTIMANALI

**D.D. CARINI I - S.VINCENZO
PAEE8BC01L**

AGLIASTRELLI = PAEE8BC02N

SCUOLA PRIMARIA

27 ORE SETTIMANALI**GIOVANNI FALCONE****PAMM8BC01G****SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA	2	66

COMUNITARIA		
ARTE E IMMAGINE	2	66

**MONTE ORE PREVISTO PER
ANNO DI CORSO PER
L'INSEGNAMENTO
TRASVERSALE DI ED. CIVICA**

La scuola dell'infanzia dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica un monte ore minimo di 33 ore annue.

La scuola primaria dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 34 ore annuali, 17 a quadrimestre così suddivise:

- 4hh ITALIANO
- 4hh INGLESE
- 4hh ARTE E IMMAGINE
- 2hh MUSICA
- 2hh ED. FISICA
- 2hh RELIGIONE

- 4hh **STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- 2hh **MATEMATICA**

- 4hh **SCIENZE**

- 4hh **TECNOLOGIA**

La scuola secondaria di primo grado dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 3 ore annuali così suddivise:

- 4hh **ITALIANO**

- 2hh **STORIA**

- 2hh **GEOGRAFIA**

- 3hh **INGLESE**

- 3hh **FRANCESE**

- 4hh **MATEMATICA E SCIENZE**

- 3hh **MUSICA**

- 3hh **ARTE E IMMAGINE**

- 3hh **SCIENZE MOTORIE**

- 3hh **TECNOLOGIA**

- 3hh **RELIGIONE**

CURRICOLO D'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum nasce da un'attenta analisi della realtà in cui la scuola opera ed è frutto di una visione che mira a coinvolgere tutti i soggetti attivi nel progetto educativo degli alunni. La maggiore attenzione è posta sulla cura e sul miglioramento delle potenzialità inclusive della formazione scolastica, attraverso una progettualità d'istituto finalizzata al potenziamento delle abilità di base e delle competenze chiave necessarie per affrontare con gli strumenti adatti il percorso scolastico in una prospettiva di continuità e orientamento, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base della L.92/2019 l'IC Falcone di Carini continua il percorso di sperimentazione nell'ottica di una strutturazione sempre più organica e trasversale del curriculum di educazione civica per il triennio 2022-2025 anche in considerazione dei precedenti normativi e pedagogici: i programmi della scuola media ed elementare (1979 e 1985), l'insegnamento di cittadinanza e costituzione (L. 168/2008) con la sperimentazione del 2009, le Indicazioni Nazionali (2007-2012), i nuovi scenari del 2017 in cui la cittadinanza è punto di riferimento e sfondo integratore del curriculum. Si sottolinea l'intento di dare al percorso una prospettiva planetaria, digitale e ambientale seguendo i principi della Costituzione e dell'Agenda 2030. La finalità del nostro curriculum è l'idea che l'Educazione Civica debba aiutare i nostri alunni a sviluppare un impegno ragionato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali necessari alla conservazione e al miglioramento di tutte le forme di democrazia, invitandoli ad essere sempre più "cittadini" consapevoli, in grado di operare scelte giuste, coscienti delle conseguenze che esse avranno nella vita futura loro e della società. Elemento importante cui la norma fa riferimento è la trasversalità di questo insegnamento, per cui tutti i docenti sono invitati a calibrare le attività curriculari selezionando le informazioni e le metodologie adatte,

affinché esse siano trasformate in conoscenze, abilità e competenze che promuovono la cittadinanza attiva. I docenti di ogni classe risultano contitolari nell'insegnamento della disciplina per un monte orario complessivo non inferiore a 33 ore annuali, come da normativa. Il triennio 2022- 2025, attraverso il Service Learning gli studenti hanno l'opportunità di muoversi all'interno del loro normale curriculum orientandolo alla ricerca di utili soluzioni, mettendo conoscenze e abilità alla prova della realtà e al servizio della comunità, misurandosi con problemi autentici, sviluppando competenze e facendo crescere il senso di identità e appartenenza ad un territorio. Tramite il Service Learning la scuola diventa soggetto partecipe alla vita della comunità di cui fa parte, prendendo in carico una responsabilità sociale volta al miglioramento. Nel gruppo l'impegno di ciascuno è indispensabile per il successo del percorso e la classe risulta essere una comunità che apprende in maniera condivisa unitamente a tutti i protagonisti del progetto. Il Service non è attività collaterale rispetto al percorso didattico o una mera attività di volontariato, ma è parte integrante del curriculum di scuola, per cui gli studenti vengono valutati sugli apprendimenti raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche nelle singole discipline. Per molti progetti SL saranno attive collaborazioni con enti locali e associazioni territoriali e nazionali. Rispettando il principio di inclusione, assai caro alla nostra scuola, con opportune personalizzazioni e adeguamenti, si procederà alla costruzione di percorsi formativi che tengano conto della specificità dei bisogni di tutti gli alunni, articolando gli interventi in base alle potenzialità di ciascuno coerentemente alle indicazioni previste dai PEI e dai PDP.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo la legge 107 del 2015, partecipano alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, di valorizzazione di alcune specifiche competenze (linguistiche; logico-matematiche; digitali...). Inoltre, l'organico è impiegato per la lotta alla dispersione scolastica attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati (anche in orario di apertura scolastica pomeridiana) finalizzati al recupero degli alunni a rischio abbandono.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola parteciperà, come partner di rete di Ambito, ad alcuni bandi (Bandi 440_97) promossi dal Ministero dell'Istruzione rivolti alle scuole del primo ciclo:

1) Progetti di ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività sportiva

Le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni scolastiche dovranno avere ad oggetto i seguenti ambiti tematici:

- a) promozione della socialità e dell'inclusione scolastica attraverso l'attività ludico/motorio/sportiva;
- b) contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'orientamento, a sostegno del legame tra sport, tecnologia e mondo del lavoro;
- c) adozione delle "Pause attive", nonché di percorsi "Pedibus" e "Bicibus" nelle istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo, per migliorare il benessere psicofisico, ridurre i rischi legati alla sedentarietà e incentivare sani stili di vita nell'età evolutiva.

2) Pratica corale nella scuola primaria

Gli obiettivi perseguiti con l'Avviso si basano sulla considerazione che il canto e il canto corale rivestono funzione di sviluppo dei prerequisiti indispensabili per la costruzione della personalità dell'alunno, come soggetto dell'apprendimento e non solo fruitore, perché sviluppa le abilità di base, il gusto estetico e la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri, interagendo e costruendo insieme agli altri un "nuovo" bene comune. Risultando innegabili i vantaggi educativi trasversali e musicali del fare musica insieme, da un lato si favoriscono lo sviluppo delle capacità mnemoniche e di attenzione, il potenziamento dell'autocontrollo, il senso critico ed autocritico, dall'altro si offre ai bambini e ai ragazzi l'opportunità di scoprire le proprie attitudini, favorendo una serena e piacevole vita di classe.

3) Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni scolastiche dovranno avere ad oggetto i seguenti ambiti tematici:

- a) progetti tendenti a ridurre la dispersione scolastica;
- b) progetti tendenti a migliorare l'orientamento scolastico;
- c) progetti tendenti a ridurre il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo;
- d) percorsi didattici diretti ad approfondire tematiche legate a ricorrenze e appuntamenti di carattere nazionale e internazionale. Nello specifico si intende realizzare progettazioni didattiche finalizzate a:
 - far conoscere e diffondere la figura e l'opera di autori e personalità di rilevanza nazionale e internazionale, di cui ricorrano anniversari particolarmente significativi, anche con riferimento a personaggi a cui siano intitolate le scuole che partecipano alla selezione;
 - approfondire tematiche e finalità dei più importanti eventi nazionali e internazionali;
 - analizzare, approfondire e far conoscere proposte provenienti da enti europei e internazionali (Commissione Europea, UNESCO, ONU, UNICEF, OCSE, etc.) su tematiche di attualità;
- e) grandi progetti sviluppati su scala nazionale tendenti a integrare l'offerta formativa con particolare riferimento all'educazione alla salute e all'educazione stradale.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

InnovaMenti

Il nostro istituto intende aderire alle attività curate dall'*Equipe* formative territoriali con il progetto "InnovaMenti", un'iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative.

"InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a *gamification*, *inquiry based learning (IBL)*, *storytelling*, *tinkering* e *hackathon*, proponendo ai docenti interessati della nostra sezione Infanzia, della sezione Primaria e della sezione Secondaria uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione con il DS nella gestione e organizzazione dell'istituzione scolastica	2
Funzione strumentale	1. Predisposizione, monitoraggio e aggiornamento del PTOF, collaborazione con il DS nella stesura del RAV, del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale. 2. Prevenzione e monitoraggio della dispersione scolastica; 3. TIC	3
Responsabile di plesso	Responsabile del Plesso Agliastrelli con funzione di raccordo con la sede centrale.	1
Animatore digitale	Coordinamento e sviluppo delle attività legate al Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Supporto operativo alle iniziative programmate dall'Animatore Digitale per la formazione docenti e l'attuazione del PNSD.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Attività di coordinamento del curricolo verticale e trasversale di educazione civica	1



Referente Covid	Monitoraggio e gestione casistiche Covid	2
-----------------	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, a tutti i servizi amministrativi e i servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.
Ufficio protocollo	Il personale si occupa della registrazione in entrata e in uscita delle comunicazioni interne ed esterne della scuola.
Ufficio acquisti	Se ne occupa il DSGA.
Ufficio per la didattica	Inteso come ufficio Alunni, si occupa di tutte le pratiche relative alla gestione in entrata e in uscita degli alunni e funge da sportello per le famiglie che richiedono informazioni. Inoltre coadiuva il personale docente nell'ambito della gestione delle pratiche relative a disabilità, monitoraggio dispersione scolastica e INVALSI.
Ufficio del personale	Si occupa delle pratiche relative al personale docente e al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:



Registro online

Modulistica da sito scolastico

Albo online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE AMBITO 20

Gestisce la formazione del personale docente in servizio nel rispetto di quanto previsto dal MIUR nel Piano Nazionale per la Formazione.

OSSERVATORIO D'AREA - DISTRETTO 8

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio e presa in carico delle situazioni di disabilità certificata, DSA e Bes. Monitoraggio e contrasto alla dispersione scolastica e per il successo formativo.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**SRR (SOCIETÀ REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI) PALERMO AREA METROPOLITANA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

APPROFONDIMENTO:

La SRR (Società Regolamentazione Rifiuti) Palermo Area Metropolitana ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la società "Ancitel Energia e Ambiente" esperta nel campo della comunicazione didattica sul tema della salvaguardia dell'ambiente. Con l'avvio di questa collaborazione hanno individuato un percorso formativo a favore degli Istituti scolastici, della durata di tre anni a partire dal 2021/2022, per il massimo coinvolgimento del corpo docente e soprattutto degli alunni e delle proprie famiglie. Il nostro istituto ha così aderito al progetto "Obiettivo Ambiente", progetto di cittadinanza attiva ed educazione al territorio realizzato nell'ambito dellacampagna di comunicazione didattica.

"A SCUOLA DI SALUTE - AIRC PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

APPROFONDIMENTO:

La Rete opererà per promuovere interventi di sensibilizzazione della comunità studentesca sui corretti stili di vita attraverso azioni di comunicazione, informazione e formazione, con il coinvolgimento di ricercatori, volontari e testimonial a sostegno della ricerca, giovandosi della consulenza della Delegazione di Palermo, Comitato AIRC Sicilia della Fondazione AIRC - Ricerca sul cancro. Il Liceo Scientifico Galileo Galilei è stato individuato quale scuola capofila per la gestione della Rete e della attività previste dall'accordo. Il coordinamento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo verrà operato dall'I.C. Marconi di Palermo. Attraverso la Rete, gli Istituti Scolastici aderenti si impegnano a: - organizzare percorsi didattici funzionali alla prevenzione del cancro e relativi a corretti stili di vita, sperimentarli nelle classi, mediante collaborazione con AIRC Palermo;

- documentare i percorsi didattici e le attività organizzate e mettere i materiali a disposizione per una ricaduta nelle scuole della Rete; - attuare attività di formazione rivolta ai docenti sui temi della prevenzione;

- diffondere e utilizzare i materiali ed i percorsi contenuti nel sito <http://scuola.airc.it>;

- attuare iniziative sulla prevenzione ed i corretti stili di vita rivolte ai genitori ed al territorio.

L'accordo ha validità 3 anni dalla data di sottoscrizione, fino al termine dell'anno scolastico 2023-24.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA



PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 20

L'I.C. "G. Falcone" fa parte della rete d'ambito n. 20 che ha lo scopo di proporre attività di aggiornamento partendo dalle esigenze manifestate dalle singole istituzioni scolastiche.

La Scuola capofila è l'IISS "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Tra gli obblighi del docente, individuati dalla legge 107 del 2015, vi è certamente quello della formazione. Tale formazione è a carico dell'istituzione scolastica (intesa anche come partner di rete di ambito o di scopo), di enti accreditati dal Ministero, nonchè del singolo docente (iniziative di autoformazione per esempio online).

La nostra scuola per l'individuazione dei nuclei tematici del Piano di formazione, terrà conto delle indicazioni fornite dalla Legge 107, dal Piano digitale per la scuola, dalle linee d'indirizzo del Dirigente scolastico e dai punti di criticità emerse dal RAV.

Il Collegio individua come tematiche stringenti le seguenti:

- Programmazione per competenze, soft skills, valutazione e autovalutazione;
- Nuove metodologie didattiche (didattica laboratoriale, cooperative learning; role playing, storytelling...);
- Utilizzo delle Tic;
- Didattica delle lingue straniere;
- Dispersione scolastica, disabilità intellettive, alunni con BES;
- Lotta al bullismo e al cyberbullismo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il nostro istituto prevede anche dei corsi di formazione per il personale ATA sulle seguenti tematiche:

- servizi telematici;
- sicurezza sui luoghi di lavoro;
- attività di inclusione;



privacy e trattamento dei dati personali.

